

Tenemmo accesa una tenue fiaccola, sotto le raffiche di terribili prove, consapevoli che il nostro rifiuto al fascismo era amore alla Patria, servizio ai fratelli, difesa della dignità umana, ma, venuta l'ora della resurrezione, la porgemmo ad altri, ai più giovani, perché la ponessero alta sul moggio, per illuminare i passi della gioventù d'Italia.

don Andrea Ghetti - Bades



PONTE
SAN PIETRO 1

Con il patrocinio di:



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

Aquile Randagie

GLI SCOUT CHE SI RIBELLARONO AL FASCISMO

1928 - 1945

Nel 1928 Mussolini dichiara soppresso lo scoutismo, ma alcuni scout di Milano e Monza decidono di continuare le attività clandestinamente.

Quella delle Aquile Randagie è la storia di una Resistenza durata 17 anni. Una testimonianza di coraggio e fedeltà all'ideale che desta ammirazione e interroga sulla Libertà.

Nel 1943 le Aquile Randagie contribuirono a fondare l'OSCAR, un'organizzazione che portò in salvo oltre 2.000 persone perseguitate dal regime, aiutandole ad espatriare in Svizzera.

Dopo la Liberazione, in molti si spesero per la rinascita dello scoutismo in Italia.



Le Aquile Randagie Milanesi in una foto del 1935

Venerdì
30 maggio
2025

PONTE SAN PIETRO (BG)

ore **20.45**

Centro polifunzionale
"UFO"

Via Legionari di Polonia, 5

**APPROFONDIMENTO STORICO
CON TESTIMONIANZE,
CONTRIBUTI MULTIMEDIALI
...E QUALCHE PROVOCAZIONE
PER IL PRESENTE.
CON EMANUELE LOCATELLI.**

Scout, divulgatore della storia delle Aquile Randagie e curatore di diverse pubblicazioni in materia. Dal 2002 al servizio dello scoutismo in Val Codera.



Fedeli e ribelli

www.aquilerandagie.it